

ISTITUTO SORELLE DELLA MISERICORDIA
SCUOLA PARITARIA " SACRO CUORE"
Dell'Infanzia - Primaria – Secondaria di 1° Grado
Via Alberto da Giussano, 89/93 00176 ROMA – Distr. XIV
Telefono 06-21701549 Fax 06-27800151
e-mail segreteria@sacrocuoregiussano.it
sito web www.sacrocuoregiussano.it



AMMISSIONE AGLI ESAMI DI I° CICLO

L'ammissione agli esami di I° ciclo è subordinata:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Per tutti gli alunni il voto di ammissione all'esame non rappresenta il risultato di medie aritmetiche ma tiene conto, soprattutto nei confronti degli alunni in situazione di disagio o di diversa provenienza culturale, dei seguenti elementi:

- Età psicologica e biologica, oltre che anagrafica;
- vissuto dell'alunno e situazione familiare;
- progressi o miglioramenti nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno o del triennio;
- eventuali percorsi integrativi concordati con i servizi sociali o con altri operatori;
- osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

Il voto, quindi, **non assumerà una funzione sanzionatoria e selettiva**, ma dovrà avere una valenza orientativa a sostegno dei processi formativi dell'alunno/a.

Il Collegio dei docenti pertanto propone i seguenti criteri per gli scrutini finali:

1. Ciascun docente dovrà disporre, per ogni alunno, di un congruo numero di elementi di giudizio desunti da interrogazioni, esercitazioni (scritte, pratiche e/o grafiche) svolte in casa o a scuola, nel corso dell'intero anno scolastico, in modo che si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.
2. Ai fini della deliberazione di promozione o meno alla classe successiva e /o di ammissione agli Esami di Scuola Secondaria di Primo Grado il Consiglio terrà conto della gravità delle insufficienze e del loro numero complessivo, (non superiore a quattro).
3. Si procede invece al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il C.d.C. abbia espresso una valutazione positiva.

ALUNNI STRANIERI

In caso di dubbio tra l'ammissione e la non ammissione, sarà valutata l'utilità o meno che la ripetenza può avere per l'alunno tenendo conto anche:

- Dell'età psicologica e biologica oltre che anagrafica;
- della situazione personale, familiare e sociale;

- di qualsiasi pur minimo progresso o miglioramento nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno o in più anni;

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il comma 1 dell'art. 9 del DPR del 22/6/09 n. 122 dice *"La valutazione degli alunni disabili (...) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli"*.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

Il D.P.R. n.122/2009 recita: *"...la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti Metodologico -didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei."*